



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLA O.S. CONAPO

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 184 del 5.10.2020. Bozza di decreto interministeriale concernente le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con riferimento alle questioni segnalate nella nota indicata in oggetto, si comunica che la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie ha fornito, per quanto di competenza, gli elementi di seguito riportati.

«L'articolo 17-bis, comma 1, lettera c, del decreto legislativo n. 97 del 2017, come modificato dal decreto legislativo n. 127 del 2018 prevede che, a decorrere dall'anno 2018, il suddetto fondo di produttività è incrementato dall'importo di euro 1.050.000 che, a decorrere dal 2019, viene destinato al finanziamento della spesa connessa all'istituzione delle posizioni organizzative di cui agli articoli 199 e 223 del decreto legislativo n. 217 del 2005. Per gli anni 2022 e 2023 detto incremento è ridotto rispettivamente di euro 110.000 e di euro 290.000. A tali importi si aggiungono le risorse già destinate a remunerare il lavoro straordinario del personale interessato dal conferimento delle posizioni organizzative.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 20, comma 9, del richiamato decreto legge n. 76 del 2020, sono state stanziato apposite risorse a incremento del già richiamato fondo di produttività del personale direttivo del Corpo, pari a euro 715.341 dal 2021 ed euro 3.390.243 dal 2022 per il finanziamento della spesa connessa all'istituzione del modello organizzativo di cui trattasi.

È auspicio e intendimento dell'Amministrazione che la materia del trattamento economico accessorio correlato all'attribuzione delle posizioni organizzative del personale dei ruoli direttivi del Corpo possa formare oggetto di definizione in occasione dell'accordo sindacale di comparto relativo al rinnovo per gli anni 2019-2021.

Per quanto concerne gli ulteriori profili di carattere ordinamentale evidenziati nella nota di cui trattasi, si evidenzia che l'articolo 1, comma 133, della legge n. 160 del 2019, nell'istituire un apposito fondo per gli anni 2020, 2021 e dal 2022 destinato a garantire incrementi retributivi per il personale del comparto "Vigili



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

del fuoco e soccorso pubblico”, dispone espressamente che i medesimi sono finalizzati alla valorizzazione del Corpo nazionale anche nell’ottica di una maggiore armonizzazione del trattamento economico con quello del personale delle Forze di polizia.

Tale valorizzazione, non ponendosi l’obiettivo di una equiordinazione del personale dei Vigili del fuoco a quello delle Forze di polizia, e ferme restando le rispettive specifiche previsioni ordinamentali proprie di ciascun comparto di negoziazione, tuttavia - alla luce delle risorse stanziare a regime - consente di perseguire una quasi completa armonizzazione con il trattamento economico delle corrispondenti qualifiche degli operatori della sicurezza.

Al fine di garantire l’equilibrio tra i livelli retributivi dei citati comparti, l’articolo 20, comma 1, del decreto legge n. 76 del 2020 interviene direttamente sulle misure degli istituti retributivi fissi e continuativi (stipendio, indennità di rischio e mensile, assegno di specificità), operando una mera perequazione delle differenze retributive riscontrate, non alterando i parametri stabiliti dagli accordi negoziali in termini di proporzionalità e omogeneità degli sviluppi economici.

In mancanza di un riferimento comparativo per la qualifica apicale dei ruoli direttivi del Corpo nazionale - a seguito delle modifiche dell’ordinamento delle Forze di Polizia operate dal decreto legislativo n. 95 del 2017 ai fini della cd. dirigenzializzazione dei Vice Questori Aggiunti - è stata comunque garantita in favore dei Direttori Vicedirenti l’applicazione di un parametro retributivo superiore a quello dei Direttori, questi ultimi equiparati ai Commissari del comparto sicurezza. Inoltre, come sopra accennato, ai sensi dell’articolo 20, comma 9, del richiamato decreto legge n. 76 del 2020, sono state stanziare apposite risorse a incremento del fondo di produttività del personale direttivo del Corpo per l’istituzione delle citate posizioni organizzative.

La proposta di intervento formulata nella nota in questione comporterebbe evidentemente l’introduzione nel sistema retributivo dei Vigili del fuoco del meccanismo, tipico delle Forze di Polizia, della cd. omogeneizzazione dirigenziale del personale direttivo, peraltro non più vigente, con conseguente necessità di una modifica ordinamentale ulteriore rispetto a quelle già operate con i decreti legislativi n. 97 del 2017 e n. 127 del 2018».



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

In ogni caso, come anche comprovato da quanto sopraesposto si assicura che le osservazioni sullo schema di decreto interministeriale fatte pervenire dalle OO.SS. sono state attentamente vagliate e, ove possibile, recepite, qualora compatibili con il dettato normativo primario e utili al perfezionamento del provvedimento.

Lo schema del decreto interministeriale, pertanto, sarà a breve reso disponibile nella versione aggiornata per il successivo invio alle OO.SS. ed il prosieguo dell'iter di formazione ed adozione.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucci
Lanza Bucci